ACCADOR VENTARIM FA

Una bomba a mano è scoppiata sul terrazzino dell'ambasciata del Venezuela presso la Santa Sede in via Gluseppe Mangili, 25, al Parioli. Alcuni abitanti della zona dicono di aver udito il rombo di un'auto e quindi lo scoppio, altri si sono visti espiodo la dell'agrazione ha provocato un foro di circa venti centimetri sul pavimento del terrazzino e la caduta di calcinacci. Curiosamente, poco prima dell'esplosione, era giunta ai carabinieri una teleionata anonima con la quale si annunciava che una bomba era stata deposta nei pressi dell'ambasciata sustriaca. Che sia stato uno sbaglio di «latitudine» visto che nella zona ci sono motti uffici consolari ed ambasciate?



APPUNTAMENTI II

Ivelazione d'ottobre. In occasione del 70° anniversario la Federazione romana del Pci organizza, per lunedi, ore 17.30, nel Teatro della Federazione un incontro su sbalia Rivoluzione alla perestrojka». Partecipa Gian Carlo Pajetta, presidente della Cce del Pci. econtro di poesta. Con Amalia Rosselli su «Ontologia poetica» (ed. Garzanti): domani, ore 17, circolo 2 giugno di via Reno 22/a. Presentano Lea Canducci e Giacinto Spagnoletti; presided Walter Mauro; presente l'autrice. occasione della Alla. Martedi, ore 18.15, nella sede d'Alia Uno, viate Gorizia 23 il prof. Andrea Forte parla sul tema «I tarocchi perduti. Ingresso libero. "esottes e l'erotteo. Nell'ambito del Pestival di poesia al Folistiudio (via Sacchi), a cura di Pino Blasone e Pilar Castel, lunedi alle 21.15 serata internazionale intitolata «L'esotico» l'erotteo». In programma «Poesie degli Indiani d'Americacon audiovisivi, tatte dai libro dii Nando Minnella, «Pascoli d'asfalto» edito da Rossi & Spera; «Poesia persiana» sulla resistenza intellettuale al regime di Komelni; «Poesia spagnolo» a cura di Beatrix Amposta; «Poesia erotica femminie» a cura di Gianna Sarra, con Marcia Theophilo, Amelia Rosselli, Tomaso Binga e Giovanna Sicari. Interverrà anche Antonio Porta.

Antonio Porta.

a accumerca di libertà. Lunedi, ore 11.30, alla sala dell'Arancio, via dell'Arancio 55, viene presentato il video di F.
Mariani e E. Tirreno, »Diario di un viaggio nelle Filippine del
dopo Marcos», realizzato a cura del Collettivo edili Montesacro con la collaborazione della cooperativa eli manifesto
anni 80». Sono stati invitati Giancaria Codrignani Natalia
Ginzburg, Pio D'Emilia, Stefania Chlarini, Gabriel Bertinetto,
Roberto Scarfone.

Roberto Scarioni.

Cerea det claque penti. Si disputa domani la classica manifestazione organizzata dal Cral Sip sezione di Roma. Appuntamento per lutti alle ore 9.30 allo Stadio dell'Acqua Acetosa.



III QUESTOQUELLO IIIIIIII

Artigianato al femminite a. 3. Quarantacinque artiste della ceramica, vetro, arte tessile, legno, cuolo, metalli, decorazione e oreficeria presentano una selezione della produzione 87 da domania 12 6 novembre presso le Sale del Bramante, Santa Maria a plazza del Popolo (Ingresso da via Cabriele D'Annura)o. Inaugurazione domenica ore 12. Orari della mostra 10.30-12.30 e 16-19.30, domenica 10-12.30. Ingresso gratutio.

so gratuito.
Artisti cercanal, il Centro d'iniziativa sperimentale Ciak '84 sta tisti cercassi. Il Centro d'iniziativa sperimentale Ciak '84 sta organizzando un calendario di spettacoli per il suo cine-teatro «La scatola magica». Si lavorerà il sabato e la domenica nel periodo compreso tra il 9 gennalo e il 1º maggio 1988. Chi sta allestendo uno spettacolo, suona musica classica, contemporanea, lazz acustico, ha poesie da far ascoltare, film 16 mm., può rivolgeral sino al 10 dicembre in piazza D. Olimpia 5, scala F int. 6 tutti i lunedi, mercoled-, venerdi dalle 16 alle 19, tet. 55585124 (teatro e cinema) 536129 (musica).

Chimpia o, accest.

dalle 16 alle 19, tel. 55585124 (teatro e cinema) 530149

(musica).

Radlo Radito, L'emittente privata (FM 104.5) compie un anno.

Lunedi dalle 23 in poi, all'Atmosphere, via Romagnosi 11/a

festa con cantanti, crittic ei giornalisti sportivi.

Jazz. Al Saint Louis (via del Cardello 13) oggi e domani il

gruppo della vocalisti Joy Gartison, lunedi Riccardo Bisso in

Tio. Corto Mallese Ciulo (Catta, via Stlepovich) 141): oggi il

«Quartetto Jazz Roma» del chitarrista Sergio Coppotelli, do
mani il trio del sassofonista Mauro Varrone.

Serta degli abruscesti sussicali. La Scuola popolare di musica

di Testaccio organizza un ciclo di incontri curati da Renato

Meucci e Stefano Pogelli. Da novembre a maggio, il sabato

alle ore 17.30, nei locali della Spmt in via Monte Testaccio

91. Oggi Antonelio Ricci e Roberta Tucci pariano su «Cii

strumenti musicali tradizionali in Campania».

L'Angele e la città. L'arcangelo Michele che rinfondera la spada, istaliata nel 1752 sulla sommità dio Castel S. Angelo, Dipinti, stampe e sculture sulla vicenda della statua e sul suo restauro. Ore 9-14, domenica 9-12. Fino al 29 novembre.

I broazi cinest di Dian. Cento oggetti dal Museo dello Yunnan rinvenuti nelle necropoli sulle sponde del lago di Dian. Per visite guidate tel. 67.90.408 e 73.59.46. Fino al 15 novembre.

vemore.

Praga, le forme della città. Restauro e riuso degli edifici e dei centri storici: grafici, lotografie e rilievi. Palazzo Barberini, via Quattro Fontane, 13. Ore 9-19, lunedi e martedi 9-14, feativi 9-13. Fino al 29 novembre.

Sangue 456875-7575893 (Centro antiveleni 490663 (notte) 4957972 (uardia medica 475674-12-3-4 Guardia medica (privata) 6810280 - 800995 - 77333 Pronto soccorso cardiologico 830921 (Vilia Malada) 530972 Tossicodipendenti, consulenze Aids 5311507 (Centro adolescenti Aled 860661

presenza

di Gershwin

Viene in paicoscenico

(Teatro Ghione, pienissimo un pianista (l'ottimo Elio Mac

sciate. Una voce allarmata

cuni bellissimi – nell'interpre-tazione di Dabriah Chapman,

bravissimo) che, poi, con francesco Novello al piano-forte, ha eseguito frammenti trascritti dal «Concerto in fa».

Nel rimbalzo di suoni, canti e parole (la vita di Gershwin,

raccontata da Maestosi e dalla Gianoli), è venuta crescendo,

e proprio mescolandosi ai pubblico, la presenza del favoloso musicista. La gente aspettava soprattutto la famosa «Rhapaody in blue» (persino i libri su Cershwin ometto-

Carabinieri Carabinieri Carabinieri Questura centrale Vigili del fuoco Cri ambulanze Cri ambulanze Cri ambulanze Cri ambulanze Soccorao stradale Sangue Secorao stradale Sangue Soccorao stradale Centro antiveleni (notte) Quardia medii

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte



DANZA

me se fosse lui, Cershwin, che rievoca la sua vita. Si senti male il 10 luglio 1937, il giorno dopo morì per un tumore esploso nel cervel-io. Cershwin aveva trentanove anni. Nella rievocazione si mescola qualche «song» alcuni bellissimi – nell'interpre-Giochi (e scontri) di coppia una specialista anche di Por-gy and Bess», la grande opera negra di Cershwin. Il clima magico delle melodie è accre-sciuto dagli interventi di un sassolono (Mario Codacci,

Dopo lunghe tournée all'estero (Stati Uniti e Sudamerica) toma Patrizla Cerroni sulla scena romana, presentando all'Olimpico – in occasione del XXV anniversario della fondazione di sitalia-Cermanias – l'ultimo suo lavoro: Ladies and Genilemen. Gradevolmente confesionato con lucia coammia consulissi. Gradevolmente confezionato con luci e costumi accuratissimi, lo spettacolo la larghe concessioni a un gusto semplice nel ripercorrere «un itinerario emotivo dell'amores. Giochi di coppia e acontri di polarità sono talvolta fin troppo prevedibili, con increspanture di stille quando ai accompagnano alle musiche di Prince o a y dazer fin-de-siècle » pagnano alle musiche di Prin-ce o a valzer fin-de-siècle che pure hanno latto la no-stalgica felicità degli associati "Italia-Germania", adusi più

sapetitava suprantuno sa amara sa «Rhapacody in blue» (persino i libri su Gerahwin omettono la «ha ra la «Re e la «sa di
Rhapsody), che è scattata, linalmente, dalle mani e dal
cuore generoso di Anna Maria
Oriandi e Anna Bellantoni, direttrice artistica dell'Associazione «Alessandro Longo»,
promotrice dell'omaggio a
Gershwin. Magica serata, dunque, con la «Rapsodia» (risale
al 1924) che significa Gershwin allo stesso modo che
quel «Beloro» significa Ravel e
quel «Beloro» significa Stravinski. E citamo i due (Ravel e
Stravinski) perché l'uno e l'altro, interpellati da Gershwin
che voleva qualche lezione, risposero che non avevano nula da insegnargii.

LE V. stalgica felicità degli associati stalgica felicità degli associati "Italia-Germania", adusi più alle note di Strauss che alle modulazioni di Brian Eno.
Al di là dei contenuti. Ladies and Gentlemenè apprezzabile soprattutto per l'elaborazione coreografica, fluida energia che permea tutte essecuzioni con un carattere originale e personalissimo. Patrizia Cerroni possede una calligrafia morbida che non opprime la personalità dei suoi edanzatori scalzi», pur nella sua inconfondibile impronta. E ben la corrispondono le sguscianti sinuosità di

Ricky Bonavita, l'eleganza plastica di Mario Piazza o la svettante Antonella Bertoni. Lodies and Gentlemen forse non crea e non lascia forti emozioni, ma attesta la comemozioni, ma attesta la compattezza di una vera compagnia, la bella professionalità e preparazione degli elementi tutti, che spinge a danzare senza tremori e incertezze anternoria. senza tremon e incertezze an-che la sfortunata interprete che, ad onta di un seno sba-razzino shaggito dal corpetto, si è esibita lo stesso mezza nu-da. Non è poco. Si replica an-che stasera alle 21.

R.B.

TEATRO Tormentato quartetto

di archi

Progetto Malafronte-Teatro Due, gli spettacoli, nella pica cola sala di vicolo Due Macelcola sala di vicolo Due Maceli, si susseguono incalzanti. Ancora oggi e poi domani e si esauntace la settimana per il gruppo Panna Acida che ha presentato Solo per archi di Carlina Torta e Sandro Cappelletto, per la regia della stessa Carlina Torta. Il gruppo, pur non famosissimo, è sulla preccia da modii anni e serri. scessa Carinia roma, il gruppo, pur non famosissimo, è sulla breccia da molti anni e, sem-pre con le dovute difficoltà, ha portato a Roma altri spetta-coli come Scala P, Come la notte, Nera. Chi conosce, dunque, il percorso dramma-turgico di questa compagnia

milanese, sappia che, con Solo per archi, non dovrebbe rimanere troppo deluso. Dicismo troppo perché se il testo si presenta con scioltezza, più ardua appare la resa scenica che a fatica si adegua alle intemperanze dei dialoghi. Alla ribalta c'è un quartetto di archi impegnato in una toumète, soprattutto, diviso su una decisione da prendere: incidere o no l'ardua opera 132 di Beethoven. Tra ansie, dubbi, rapporti personali rovinosi il disco non si farà ed ognuno andrà per la sua strada. L'ansia creativa, il lavoro di grupo trovano la giusta espressione nella recitazione «naturale» ne nella recitazione «naturale» degli attori.

A.Ma.

MOSTRA Oggetti

di recupero

Oggi alle ore 17,30 presso la sala esposizioni dell'Ente provinciale per il turismo (Frosinone, piazzale Viltorio Veneto) verrà inaugurata la nuostra «Oggetti di recupero, una selezione di opere realizate o presentate in tre recenti stage che gli artisti del gruppo Performance ripropongono nel capoluogo ciociaro. La presentazione in catalogo è a cura del giovane critico ficrentino Andrea B. Del Guercio.

E' un verso arabo? Sì ma italiano

POESIA

Acea guasti 5782241-5754315

Presentato a Gibellina alla fine di settembre, nel corso di un incontro tra poeti contemporanei arabi e italiani, il volume edito da Mondadori Poeti arabi di Sicilia ha ricevuto un secondo battesi-mo mercoledi alla Casa della mo mercoledi alla Casa della Cultura con la partecipazione della curatrice del libro, Francesca Corrao, di suo padre Lodovico, sindaco della città di Gibellina, del poeta Toti Scialoja e, tra gli altri, dei noti arabisti Francesco Gabrieli e Clella Sarnelli.

Poeti arabi di Sicilla raccosile libere versioni da testi ara-

glie libere versioni da testi ara-bo-siculi dell'anno mille di di-ciannove autori italiani con-temporanei. Non conoscendo la lingua araba, i poeti chia mati a cimentarsi nell'impres si sono avvalsi di traduzion Intermediarie di valore filolo si sono avvasa di traduzioni intermediarie di valore filotogico, ma certo non poetico, come quelle di Amari e Schiapparelli e soprattutto della collaborazione di Francesa Corrao. Oltre a tradurre letteralmente i testi, la Corrao ha agevolato il compito dei poeti evidenziando la varietà fonico-ritmica degli originali e la ricchezza allusiva del lessico. Con tale apporto è stato possibile ridurre gli eventuali travisamenti a vantaggio di quella che Gabrieli ha definito apparafrasia del testo originario. Considerando la povertà poetica e spesso l'illeggibilità di traduzioni accuratamente filologiche, è tanto più da lodare il valore delle libere versioni che, se da un lato sono riconducibili alta citra silistica di ciascun autore, dall'altro ca di ciascun autore, dall'altre echeggiano gil antichi testi e ne sono sollecitate nello stor zo di penetrare un diverso

Dai raffronto, che Clelia Sarnelli ha utilmente svolto, tra frammenti di Ibn Hamdîs Ibn at-Tübî e 'Abd ar-Rahmâr Ibn at-Tübî e 'Abch ar-Rahmān di Trapani nella traduzione letterale di Gabrieli e in quelle libere di Antonio Porta, Vale-rio Magrelli e Mario Luzi, è emersa, in queste ultime, la volontà di trasporre nell'attua-le percezione della parola e dell'esperienza il gusto lette-rario dell'antica cultura araba.

I TRASPORTI

Radiotaxi 3570-3875-4994-8433 Fs: informazioni 4775 Aeroporto Fiumicino 60121 8120571 4695 5921462

Atac Acotral S.A.FE.R (autolinee) Manozzi (autolinee) Pony express City cross 86165/ Avis (autonoleggio) Herze (autonoleggio) Bicinoleggio Collalti (bici) 490510 460331 3309 861652/8440890 47011 547991 6543394 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Coronna: piazza Coronna, via S. Mana in via (galleria Colonna)
Esquilmo: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore Flaminio: corso Francia; via Fla-

minia Nuova (fronte Vigna Stel-luti) Ludovisi, via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pincia-

na)
Panoli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messag-



E MUSEI & GALLERIE E

fusel Capitolini. P.za del Campidoglio, tel. 6782862. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, martedi e giovedi anche 17-20, sabato anche 20.30-23, chiuso il lunedi. Ingresso L. 3.000, gratis l'ullima domenica del mese. Tra le opere esposte nel palazzi progettati da Michelangelo; Venere Capitolina, Galatamorente, la Lupa etrusca con i gemelli del Polisiolo. Insono Archeologico Ostelane. Ostia Antica; tel. 5650022. Orario: 9-16, lunedi chiuso. Ingresso L. 4.000. Raccoglie i pezzi più significativi degli scavi di Ostia.

ialleria anzionale d'arte autica pelazzo Barbertal. V. Quattro Fontane, 13; tel. 4754591. Orario: teriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il hunedi. Ingresso L. 3.000. Contiene circa 200 onere

Fontane, 13: tel. 4754591. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedi. Ingresso L. 3.000. Contiene circa 200 opere dal XIII al XVIII sec., tra cui opere di Raffaello. Galleria Duria Pamphill. P.za del Collegio Romano, 1a; tel. 6794365. Orario: martedi, venerdi, sabacto, domonica 10-13. Ingresso L. 2.000. Opere di Filippo Lippi, Caravaggio, Tiziano, Dosso Dossi, Andrea del Sarto, Velasquez. Galleria nazionale d'arte moderna, Via delle Belle Arti, n. 131; telef. 802751. Orario: teriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lungui le legio del 1910. Esta massima raccolta di arte Italiana dall'800 ad oggi.



E FARMACIE I

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Esi); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).

Farmacie sotteme. Apple: via Appia Nuova, 213. Anrelle: Cichi, 12; Lattanzi, via Gregorio Vil, 154a. Esquillase Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavour, 2. Eser. viale Buropa, 76. Ladevtal. plazza Barberini, 49. Messilt via Naziorale, 228; Ostia Lido: via? Rosa, 42; Parfoli, via Bertoloni, 5. Fietralata. via Tiburtina, 437. Rioni. via XV. Settembre. 47; via Arenula, 73; Portaense. via Portuense, 425. Presestimo-Centecelle. via delle Robinie, 81; via Collatina, 112; Presestimo-Lalicana. via l'Aquila, 37; Prati via Collatina, 112; Presestimo-Lalicana. via l'Aquila,

M NEL PARTITO M

FEDERAZIONE ROMANA.

Riunione del CI e della CR. Mercoledì 18 alle ore 17,30 in federazione su ellisure di inquadramento della federazione su della crea di inquadramento della federazione Uscle sul tesseramento. Conviale con M. Meta; Monteverde Nuovo con Cappelli; Nuova Magliana con A. Labbucci e C. Leoni; San Basilio con M. Elissandrini; Moranino con S. Secco; Pietralata con S. Gentili; Testa di Lepre con Bozzetto. Pederazione Latina. Terracina ore 18.30 riunione gruppo comunista Usi Lt 5 (Recchia). Pederazione Civitzvecchia. Civ. Togliatti ore 17 assemblea (Ranalli, Pizzarello, Anastas); S. Severa Nord ore 17 assemblea (Cassandro, Card).
Federazione Viterbo. In fed. ore 9.30 Cd in preparazione manifestazione del 17/11 (Capaidi); Viterbo ore 16 attivo Fgci (Parroncini).

lestazione dei I//II (Caparu), vanada (Parroncini).

pièrrazione Custellii, Genzano presso Aula Magna istituto Locatelli p zza Frascati ore 18, 70° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre; manifestazione su: Pace, ambiente, lavoro e sviluppo, un impulso nuovo da parte di tutte le forze di progresso per la soluzione dei grandi problemi dell'amanila. Pressiede E. Magni segretario della Fed.; partecipia P. Bufalini della Direzione.

resiede E. Magin segretano della Fed.; partecipa P. Bufalini della Direzione.

soberazione Froelsone. Ceccano ore 16,30 c/o Cinema Italia incontro del Pci con le Istituzioni, le forze politiche, sociali e ambientali del Frusinate e del Lazio promosso dal Gruppo comunista alla Regione Lazio e dalla Federazione, su: «Risanamento della Valle del Sacco: attuazione del progetto della termomeccanica». Relazione A.R. Cavallo, consigliere regionale; conunicazioni: A. Compagnoni, Sindaco di Ceccano, prof. G. Baruchello docente di Ingegneria sanitaria Università «La Sapienza»; ing. A. Sammariano Direttore Divisione Impianti Società Termomeccanica. Conclude D. Collepardi, consigliere regionale, Presiede M. Cervini, responsabile ambiente Fed. Pci Prosinone, Partecipano D. Campanari segretario Federazione Pci, P. Napoletano capogruppo Pci Regione Lazio, on. F. Sapio segretario commissione ambiente Camera dei deputati, A. Spaziani capogruppo Pci consiglio provinciale di Frosinone.

Ore 9, bambini tutti in scena

scuola elementare privata di Trastevere, bambine e bambini tra i sette e i nove anni, un'ora la settimana escono dalla classe ed entrano in «teatro»: per imparame la sto-ria è soprattutto per rappre-sentare situazioni comiche o sentare situazioni comiche o tragiche, canovacci improvvi-ati da soli o con lo spunto offerto dai maestro. Per loro è senza dubbio una grande fe-ste, uno spazio di libertà, un'avventura della fantasia e del corpi. Per Ugo De Vita, ideatore del progetto di didat-tica teatrale, autore, regista ed attore giovane, con all'attivo giò importanti esperienze con la coppia Fo-Rame e con Ma-rio Scaccia, è una slida e una

All'Arcobaleno

passione.

Il suo progetto nasce dalla convinzione che l'insegnamento teatrale deve iniziare fin da piccoli, per sollecitare l'amore e la sensibilità per il teatro e la sua storia per insegnare ai bambini ad esprimersi con i gesti, con il viso, con le pause, con il copo oltre che con le parole. De Vita è lontano mille miglia dal sollecitare l'esibizionismo dei bambini, o dall'offrire loro un teatro-ragazzi in cui la realià venga ridotta e banalizzata. Al contrario, partendo da un grande rispetto per i bambini, e per il loro approccio alla realtà, Ugo De Vita propone ai

suol piccoli allievi un' espe-rienza teatrale da professioni-sti, nella quale cimentarsi con le stesse difficoltà che qualsia-si adulto può incontrare nel-l'affrontare la scena. Il teatro è per De Vita una parte impor-tante nella formazione di individuo. Così insegna ai bambini a muoversi in uno snazio scenico. con scioltez-sonico. spazio scenico, con scioltez-za, non dimenticando mai né za, non dimenticando mai né i pubblico, né il proprio cor-po, ad acquisire fin dai banchi di scuota il senso del comico de del tragico. E sopratutto li abitua a saper ridere di sé, a prendersi in giro, senza timi-dezze, impacci e tabi.

«Portare il teatro nella scuo-

la significa dare nuovo contri-buto alla diatettica del bambi-no che si scontra con il reale e proporgli la felicità dalla rappresentazione», così scrive Ugo De Vita nell'introduzione della sua Breve storia del tea tro, pubblicato con il contri-buto dell'assessorato al diritto alio studio della Regione La alio studio della Regione La-zio ed adottato per ora solo in alcune scuole elementari pri-vate. In Italia, infatti, a diffe-renza dell'inghilterra, della Francia e di rutto il Nord Euro-pa, il teatro non è inserito nei programmi ministeriali della scuola dell'obbligo. Un vuoto culturale enorme. Intanto i

150 «fortunati» allievi di De Vi-ta imparano l'origine delle maschere, i nomi dei grandi tragici greci, inventano cano-vacci da commedia dell'arte zio. si va ad incominciare, m raccomando non accavallate le voci, ricordatevi del pubbli-co e soprattutto create un conflitto scenico, un fuoco di fila di battute necessario per far funzionare l'intreccio. Il maestro si sgola tra il chiasso e le risate dei bambini; ma tro al tempo di ridere di ruppe. va il tempo di ridere di cuoi per battute ed espressioni dei suoi piccoli comici. Come at-tore ha certo da imparare dal-la loro freschezza e sponta-

La botte si apre e i letti si scambiano



Secondo un'antica tradizione il giorno di San Martino si assaggiava il vino nuovo Poi in piazza i fatti privati diventavano satira pubblica

ANTONIO CIPRIANI

all giorno di San Martino apri la botte e lira fuori il vi-no». È quello nuovo, che sa ancora di mosto, frizzantino che inebria Ma l'11 novem-bre, giornata dedicata nella

provincia di Roma e in Ciocia-ria all'assaggio del «vinello» è anche la «festa dei cornuti». Perché? I contadini della valle

tina presto e via via si «prova-va» il vino giovane di tutte le botti del paese. Festa grande e ubriacatura collettiva: poi in serata i fatti privati diventava-no satira pubblica. Nei rac-conti tramandati di padre in figlio dai contadini vengono fuori le storie di burle diventa-nella valle dell'Aniene orte nella valle dell'Aniene or-mai leggendarie. Gli anziani di Roviano ricordano le com-Roviano ricordano le com-briccole di glovani che girava-no con le giacche rovesciate (segno della trasgressione), che cantavano stornelli «a di-spetto» e indicavano i comuti, colorando la storia con dovizia di particolari. In genere la-sciando fiocchi alle finestre

nando portoni con un bel paio di coma di bue. Una volta toccava al farmacista, un'al-tra al sindaco o al fabbro. tra al sindaco o al fabbro. Quasi sempre finiva a botte. Ma quello era il giorno dedicato a Bacco; così dopo la scazzottata si faceva pace per una mangiata, tutti insieme in plazza, di abbacchio e caldarroste Nella giornata di baldoria dove il re della festa era un dio pagano, c'è finitto in mezso stranamente San Martino. zo stranamente San Martino. Per la ferma volontà della Chiesa di dare un senso religioso a questa giornata autun-nale, che di gran lunga supe-

ta ai santi protettori dei paesi. Così nell'elenco delle feste di voto e devozione l'arciprete Petrucci nel 1653 ci infilò quella della «schiaratura» del vino, in onore di Martino (il santo del mantello). Si sa, la santo dei mantelio). Si sa, la gente cerca di dare spiegazio-ni ai fatti che non capisce Co-sì nel piccoli paesi dei Sim-bruini la tradizione orale ansulle coma del povero Martino. La raccontano i vecchi a Rocca Canterano e dintomi, bella della quale

va sola neanche un momento va sora nearche un momento
e la portava per meglio controllaria sulle spalle. Ma lei era
innamorata di un bel cavallere. Insomma i due idearono il
classico stratagemma per «tra-

Ma dove si festeggia ancora Ma dove si festeggia ancora la giornata dei manti mgannati? Un tempo nella capitale c'era una confraternita che l'11 novembre organizzava una processione scherzoza con i delici comutellis. Questa usanza quasi del tutto scomparsa è rimasta invece

integra a Rocca Canterano e a Caira in provincia di Frosinone. A Rocca Canterano c'è la sagra delle «role», con castagne arrostite in piazza a gruppi di giovani che organizzano schera! Poi quando la notte è alta e la temperatura nelle cantine sale, perché il vino è sceso a ettolitri, cominciano i racconti piccanti con nomi, cognomi e particolari sui letti violati. A Caira invece amanti e mariti si esibiscono in una processione divertente per le strade. Poi tutto rientra nella norma. L'inverno per i piccoli paesi di montagna sarà lungo, e se il vino è venuto bene lo riscalderà.